

<b>CAN 11</b>	Iniziativa popolare generica 17 dicembre 2007 <b>"Per una legge sulla trasparenza dello Stato"</b> Iniziativa parlamentare 6 dicembre 1993 presentata nella forma generica dall'ex-deputata Chiara Simoneschi-Cortesi e cofirmatari <b>"Per una legge sull'informazione"</b> - <a href="#">Messaggio del 10 novembre 2009 n. 6296</a> - <a href="#">Rapporto di maggioranza del 14 dicembre 2010 n. 6296R1, relatori: Pelin Kandemir Bordoli e Tullio Righinetti</a> - <a href="#">Rapporto di minoranza del 2 febbraio 2011 n. 6296R2, relatore: Giorgio Galusero</a>
---------------	--

Intervento di

**Carlo Luigi Caimi**  
a nome del Gruppo PPD

Signor Presidente,  
Signor Consigliere di Stato,  
Gentili Colleghe e Colleghi,

il Gruppo popolare democratico sostiene il Rapporto di minoranza redatto dal collega Giorgio Galusero.

Innanzitutto devo rendere conto a questo Parlamento perché i Commissari del PPD non hanno firmato nessuno dei due rapporti riguardanti questo importante tema. Non li abbiamo firmati *per protesta*, soprattutto nei confronti del presidente della Commissione della Legislazione che ha voluto imporre tempi e modalità di procedere inaccettabili, mettendo in discussione le prerogative dei singoli Commissari e del nostro Gruppo parlamentare, che chiedevano tra l'altro di esaminare anche le osservazioni e le obiezioni formulate da diversi Comuni riguardo alla soluzione prospettata da una parte della Sottocommissione che si era occupata fino ad allora del Messaggio governativo.

Il Rapporto di minoranza oggi lo sosteniamo pur non avendolo firmato in quanto tiene sufficientemente conto delle richieste del nostro Gruppo.

Il Disegno di legge allegato al Rapporto del collega Galusero esclude, infatti, all'art. 4 il diritto d'accesso ai verbali e alle registrazioni di autorità ed organi che deliberano a porte chiuse (mentre il Rapporto di maggioranza – all'art. 3 cpv. 3 lett. b e all'art. 4 da esso proposto - lascia aperta una porta molto ampia a questa possibilità). All'art. 27 statuisce, inoltre, che la nuova *Legge sull'informazione e la trasparenza dello Stato (LIT)* non si applica ai documenti ufficiali confezionati o ricevuti da un'autorità prima della sua entrata in vigore. In altre parole, la nuova legge non avrà effetto retroattivo (come invece previsto, senza limite alcuno, dalla soluzione normativa proposta dal Rapporto di maggioranza).

Il Gruppo popolare democratico condivide le motivazioni e considerazioni contenute sia nel Messaggio governativo che nel Rapporto di minoranza. Vi rimando integralmente.

Due considerazioni finali.

- La prima: il principio della trasparenza, che noi salutiamo, non è – e non può essere – assoluto. Non lo è mai stato nei Paesi che da decenni lo conoscono. Non lo è negli altri Cantoni e nella Confederazione, che prima di noi hanno legiferato in materia. Il diritto d'accesso ai verbali e alle registrazioni di autorità ed organi che deliberano a porte chiuse può – e deve - di conseguenza essere escluso.
- La seconda: una critica che il nostro Gruppo deve fare al Rapporto di maggioranza riguarda il fatto che la sua proposta legislativa va addirittura oltre le richieste dell'iniziativa popolare generica "Per una legge sulla trasparenza dello Stato", che non prevede il principio della retroattività: come formulata, l'iniziativa non l'ha neppure presa in considerazione. Il Gruppo popolare democratico non ritiene, quindi, che la si debba introdurre per iniziativa del Parlamento.

Vi invito quindi a nome del Gruppo PPD a sostenere il Rapporto di minoranza.

15 marzo 2011